



Guerra. Di spalle, con il numero 11, in gol contro il Lumezzane lo scorso 1 aprile al Penzo di Venezia



Scaglia. L'esperto giocatore del Brescia è il sogno della società salodiana

FeralpiSalò in salsa veneta: dopo Serena ecco Guerra

L'attaccante piacentino ritrova il suo tecnico e potrebbero seguirlo Cernuto, Zaccagni e Greco

Enrico Passerini

SALÒ. La FeralpiSalò piazza il colpo: arriva Simone Guerra. Dopo una settimana di corteggiamento, è arrivata la firma tanto attesa dai Leoni del Garda. Ieri pomeriggio nel quartier generale della Feralpi, a Lonato, il direttore sportivo Eugenio Olli ed il segretario Omar Pezzotti hanno incontrato il giocatore piacentino ed il suo procuratore, Vincenzo Buongiovanni, per mettere nero su bianco l'accordo che legherà il giocatore al club verdeblù fino al 30 giugno 2016.

Top player. Un rinforzo di lusso per la società gardesana, che si è così accaparrata un giocatore duttile, utilizzabile in vari ruoli: prima o seconda punta, esterno d'attacco o di centrocampo. Per lui ha speso parole d'elogio il nuovo tecnico dei gardesani, Serena, che l'ha voluto fortemente: i due si conoscono infatti da anni, dai tempi di La Spezia. Nel 2011/12 con Michele in pan-

china e Simone in attacco, il club spezzino centrò uno storico tris, vincendo campionato, Coppa Italia e Supercoppa di Lega Pro. A tre anni di distanza i due si sono ritrovati al Venezia, dove però non sono riusciti a lasciare il segno.

Il giocatore, classe '89, che era di proprietà del Benevento, ha accettato l'offerta della FeralpiSalò dopo aver firmato la rescissione del contratto con il Benevento, che era proprietario del suo cartellino.

«Per noi è un grande colpo - ha dichiarato il direttore sportivo verdeblù Eugenio Olli -, è un giocatore che ci può aiutare a fare il salto di qualità. La trattativa non è stata complicata, perché ci siamo trovati subito d'accordo sul progetto».

Chi è. Guerra è cresciuto al Piacenza, dove ha militato quasi 13 anni: 8 nel settore giovanile, più 5 in prima squadra. Con i biancorossi ha disputato quattro campionati in serie B (con 66 presenze e 5 reti) ed 1 nell'ex

serie C1, con 18 presenze e 6 realizzazioni.

La rosa. Con l'arrivo del nuovo attaccante, sono una quindicina i giocatori verdeblù.

«Ne mancano almeno sette per completarla - prosegue il direttore sportivo -, durante questa settimana cercherò di chiudere qualche trattativa. La più impellente riguarda il portiere, che ancora ci manca».

Dopo l'addio di Branduani, passato alla Spal, e di Vagge, che verrà girato ad un club di serie D, la FeralpiSalò aveva messo gli occhi su Daniel Offredi ('89). La trattativa era a buon punto, ma alla fine l'ex Albino-Lefte ha scelto di accettare di andare in serie B ad Avellino, dove ha firmato un triennale.

I gardesani ora sono interessati a due classe '88: Nicola Ravaglia, ex Cosenza ma di proprietà del Parma, ed Alex Valentini, che nell'ultima stagione ha giocato al Cittadella. Più difficile che arrivi Andrea Bavena ('90), una presenza quest'anno con l'Avellino in B.

Per quanto riguarda la difesa, con Ranellucci, che era sotto contratto, ed i rinnovati Codromaz e Leonarduzzi (accordo sulla parola, manca soltanto la firma), potrebbe arrivare un altro centrale: Francesco Cernuto ('92), pure lui ex Venezia. È invece quasi fatta invece per il rinnovo di Tantardini,

che è in compartecipazione con l'Atalanta.

Pazza idea. A centrocampo il primo nome sul taccuino di Olli è sempre quello di Gigi Scaglia, classe '86, del Brescia. Il giocatore, però, ha molte richieste dalla serie cadetta e difficilmente accetterà di scendere in LegaPro. Gli altri nomi che si fanno sono quelli di Mattia Zaccagni ('95, pure del Venezia) e Ciro Aniello ('93, Melfi). Rimarrà per un'altra stagione Nicolò Ragnoli, mentre non è stato rinnovato il contratto di Andrea Cittadino.

Per quanto riguarda l'attacco, partirà Luca Zamparo, che ha molte richieste dalla serie D. Si cerca sempre di convincere Matteo Serafini ('78), in uscita dalla Pro Patria retrocessa tra i dilettanti, e si insegue Giuseppe Greco ('83) del Venezia. Francesco Galuppini torna invece a Lumezzane dopo i sei mesi di prestito, mentre per Juan Antonio non ci sono novità: l'argentino è ancora di proprietà del Parma.

Prestiti. Antonio Palma torna all'Atalanta, così come Davide Savi. I gardesani cercheranno invece di tenersi per un altro anno Nazareno Belfasti e Michele Cavion, che sono di proprietà della Juventus, al pari di Marco Di Benedetto, che però tornerà alla casa madre. Stesso discorso per Axel Gulin che, sempre condizionato dai numerosi problemi fisici, rientra alla Fiorentina.



Ravaglia. L'ex cesenate, qui trafitto da Possanzini, nel mirino dei verdeblù

Dal 13 luglio in ritiro a Mezzana Cinque giorni dopo c'è il primo test



Sarà ancora la Val di Sole ad ospitare il ritiro estivo della FeralpiSalò. I Leoni del Garda raggiungeranno Mezzana di Marilleva il 13 luglio e si fermeranno in quota fino al 31 dello stesso mese. A quasi mille metri di altitudine, con base allo Sporting hotel Ravelli, Leonarduzzi e compagni svolgeranno la preparazione in vista dell'inizio della nuova stagione. Durante la permanenza in Val di Sole il club di Giuseppe Pasini

affronterà una serie di amichevoli. Il 18 luglio contro la rappresentativa Solandra, il 24 o il 25 (data da confermare) con il Napoli, che come di consueto si allenerà a Dimaro; mentre il 28 contro il Trapani allenato da Serse Cosmi, che sarà invece a Spiazio. Al termine del ritiro, dopo qualche giorno di riposo, la FeralpiSalò riprenderà ad allenarsi al centro sportivo Colombo di Castenedolo. Il 2 agosto il debutto in Coppa Italia Tim.